



# Policy Brief

## Incentivi fiscali in combinazione con accordi volontari



Cofinanziato  
dall'Unione europea

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o di CINEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per esse.

## Perché è importante?

## Come funziona?

## Cosa lo rende efficace?

## Ci sono esempi positivi?

## Come possiamo stimare l'impatto?

## Perché è importante?

Gli incentivi fiscali combinati con accordi volontari sono una strategia fondamentale per promuovere l'efficienza energetica nelle industrie, e in particolare per stimolare l'aggiornamento dell'efficienza nei sistemi motorizzati, che rappresentano oltre il 70% del consumo industriale di elettricità. Queste politiche affrontano le principali barriere finanziarie e organizzative, creando un contesto favorevole all'adozione di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico da parte delle aziende.

Ridurre il costo iniziale della sostituzione di motori vecchi e inefficienti è essenziale per le industrie, dato che molte aziende - in particolare le piccole e medie imprese (PMI) - si trovano ad affrontare budget limitati e priorità concorrenti. Gli incentivi fiscali alleggeriscono questo onere finanziario, rendendo più fattibili gli investimenti in sistemi ad alta efficienza energetica. Allo stesso tempo, gli accordi volontari offrono un'alternativa collaborativa alle normative rigide, promuovendo la cooperazione tra industrie e autorità pubbliche e affrontando le barriere organizzative, come la resistenza al cambiamento e la scarsa consapevolezza delle opportunità di risparmio energetico. Questa flessibilità garantisce che i miglioramenti di efficienza energetica siano adattati alle esigenze e alle capacità delle singole aziende o settori, incoraggiando una più ampia partecipazione.

## Come funziona?

Gli incentivi fiscali forniscono agevolazioni finanziarie attraverso sconti, detrazioni o riduzione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) per gli investimenti in tecnologie efficienti dal punto di vista energetico. Questi schemi possono essere integrati negli Accordi Volontari (AV), che prevedono impegni negoziati tra autorità pubbliche e industrie. Gli accordi comprendono:

1. Incentivi finanziari, in questo caso sconti fiscali, per incoraggiare l'adozione.
2. Obiettivi e tempistiche per le misure di efficienza energetica, in particolare per la sostituzione dei motori elettrici.
3. Monitoraggio e sanzioni in caso di non conformità, come la restituzione degli aiuti finanziari o la perdita dell'idoneità.

Gli AV sono particolarmente efficaci nei settori ad alto consumo energetico e la flessibilità di questi accordi consente soluzioni su misura per soddisfare specifiche esigenze industriali.

## Cosa lo rende efficace?

La combinazione di incentivi fiscali e accordi volontari può essere molto efficace grazie a:

- **Motivazione economica:** Forti incentivi finanziari, come sconti o crediti fiscali, incoraggiano le industrie a investire in sistemi di motori nuovi ed efficienti.
- **Obiettivi personalizzabili:** La flessibilità degli AV consente di soddisfare esigenze specifiche del settore o dell'azienda.
- **Monitoraggio e conformità:** Un robusto monitoraggio garantisce che i partecipanti rispettino gli impegni presi, aumentando la credibilità e l'impatto.
- **Coinvolgimento delle parti interessate:** La collaborazione crea fiducia e garantisce l'allineamento degli obiettivi pubblici e privati.
- **Misure complementari:** L'integrazione con audit energetici, campagne informative e supporto tecnico massimizza l'efficacia del programma.

## Ci sono esempi positivi?

- **Energy Investment Allowance (EIA) - Paesi Bassi:** questo programma consente alle aziende di richiedere consistenti detrazioni fiscali per gli investimenti in tecnologie a risparmio energetico elencate nella "Lista dell'energia" aggiornata annualmente. Le tecnologie ammissibili includono sistemi di motori avanzati come i motori IE4 e IE5, con il 45,5% dei costi di investimento deducibili dai profitti imponibili. La EIA è altamente efficace dal punto di vista dei costi, con sovvenzioni medie di 21-46 euro per tonnellata di emissioni di CO2 evitate. È diventato uno strumento fondamentale per incoraggiare l'efficienza energetica nei settori industriali.
- **Accordi volontari - Fiandre, Belgio:** Nelle Fiandre, le industrie ad alta intensità energetica stipulano accordi volontari con le autorità, impegnandosi a eseguire regolarmente audit energetici e ad attuare misure di efficienza energetica vantaggiose. Questi accordi premiano i partecipanti con vantaggi significativi, tra cui esenzioni fiscali e processi di rendicontazione semplificati, riducendo l'onere amministrativo. Il programma copre oltre il 90% dei consumi energetici industriali della regione, dimostrando la sua ampia adozione e il suo impatto nella promozione dell'efficienza energetica.
- **Programma PFE - Svezia:** Il programma PFE della Svezia si rivolge alle industrie ad alta intensità energetica, offrendo riduzioni delle imposte sull'elettricità (0,5 euro/MWh) in cambio dell'impegno a migliorare l'efficienza energetica. Il programma ha ottenuto una riduzione del 10% del consumo di elettricità tra le aziende partecipanti, con il 25% di questi risparmi attribuiti ai sistemi a motore. Uno dei punti chiave del PFE è stata l'adozione di sistemi di gestione dell'energia e di miglioramenti sistematici dell'efficienza, incorporando le pratiche di risparmio energetico nelle operazioni quotidiane.

## Come possiamo stimare l'impatto?

EU-MORE ha sviluppato uno strumento indipendente per effettuare una valutazione quantitativa delle misure politiche passate, esistenti e proposte per la sostituzione dei motori e l'ottimizzazione dei sistemi motorizzati. Lo strumento è stato denominato "EU-MORE Motor Model" (**EU-M<sup>3</sup>**) e il suo obiettivo principale è la proiezione, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle politiche in termini di consumo energetico e di emissioni di gas serra.

Con **EU-M<sup>3</sup>** è possibile calcolare l'impatto delle politiche di sostituzione dei motori a livello di stock di motori dell'UE o di un singolo Paese, offrendo così preziose indicazioni sia per i decisori industriali che per quelli politici. Il sistema considera anche l'impatto economico, ambientale e di materiali delle misure in esame. Sulla base di un determinato budget di progetto, può calcolare, ad esempio, il numero di motori sostituiti, il risparmio energetico, l'impatto ambientale e la domanda aggiuntiva di materiali.

Per valutare gli effetti di un programma di sovvenzioni in **EU-M<sup>3</sup>**, gli utenti devono fornire informazioni specifiche. Queste includono l'ambito geografico (a livello di UE o di Stato membro), la classe di potenza del motore, il budget del programma, il tasso di finanziamento per motore, l'arco temporale della politica, la riduzione della durata di vita dei motori da sostituire e le classi di efficienza interessate (relative sia ai motori sostituiti che ai loro sostituti). Per definire un tasso di finanziamento per uno sconto fiscale, è necessario calcolarlo in base ai parametri finanziari disponibili del programma. Ciò può comportare la formulazione di ipotesi su variabili quali la percentuale dei costi di investimento che possono essere dedotti, l'aliquota dell'imposta sulle società e la porzione del bilancio destinata a componenti specifici. Quando si impostano i parametri e si esegue un primo calcolo, vengono fornite informazioni sul tempo di ammortamento della sostituzione dei singoli motori. Gli incentivi fiscali in combinazione con gli accordi volontari supportano tipicamente progetti con tempi di ritorno inferiori a 3-4 anni.

Nell'analisi dell'impatto delle politiche del progetto EU-MORE, viene esaminato uno schema basato su sconti fiscali utilizzando come esempio l'Investment Allowance olandese. Nonostante la necessità di formulare diverse ipotesi a causa della limitatezza dei dati, i risultati confermano il notevole potenziale di risparmio. Allo stesso tempo, sottolineano le complessità e le incertezze insite nella proiezione e nella valutazione dell'impatto di tali misure.

**EU-M<sup>3</sup>**, implementato in Microsoft Excel per una maggiore accessibilità, può essere scaricato [dal sito web di EU-MORE](#). Ulteriori informazioni sulle funzionalità del modello sono disponibili nella sezione **D4.3 Analisi dell'impatto delle politiche**. Presentazioni interattive e video tutorial su come utilizzare lo strumento fanno parte della **D4.5 Policy Support Documents**, anch'essa disponibile sul sito web.

# EU-MORE



## Progetto EU-MORE

EU-MORE è l'acronimo di EUropean MOtor RENovation initiative. Questo progetto LIFE mira ad accelerare la sostituzione dei motori elettrici vecchi e inefficienti nell'industria e nel settore dei servizi. I motori elettrici tendono a rimanere in servizio per 30-40 anni, molto più a lungo di quanto si pensi. Con un'azione rapida, questo tasso di sostituzione potrebbe essere migliorato. Nell'UE, una sostituzione più rapida dei vecchi motori consentirebbe di ottenere ulteriori risparmi energetici, oltre al potenziale di risparmio delle normative esistenti, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Sito web del progetto:  
<https://eu-more.eu/>

### Partner del progetto



Cofinanziato  
dall'Unione europea

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o di CINEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per esse.